



Martedì 26 ottobre, ore 20.30
Mercoledì 27 ottobre, ore 20.30

ASPETTANDO MANON

Il rapporto di un figlio con sua madre



«Per volersi bene basta annuire in silenzio. Uno accenna al proprio profondo malessere, l'altro annuisce. Il silenzio è parte fondamentale di questa storia» da "La Morale del Centrino" di Alberto Milazzo

In viale Ortigia 72 si consuma il rito di una felicità desiderata, anelata, soprattutto mancata. Manon è felice? Una domanda che fa da scintilla alla narrazione, scandendo a più riprese l'attesa, l'attesa dell'incontro, l'attesa della felicità stessa. Ma chi è Manon? Al civico 72 di viale Ortigia, a Palermo, dove vive, la signora nota come Manon difende da sola principi che il resto del mondo dilapida come fossero un'immeritata eredità, o almeno così crede. Nessuno sa che al 72 di viale Ortigia esiste questo baluardo di moralità, cosa che Manon avverte come un'ulteriore conferma di quanto lei sia nel giusto e il mondo prossimo all'Armageddon. Il rapporto di un figlio con sua madre, della vita di un figlio, della sua felicità e dell'affermazione del proprio sé che si scontra con l'ancestrale giogo esercitato dalle madri.

drammaturgia: Alberto Milazzo e Luca Mazzone

VIA LOSONE 3
 Casella postale 833
 CH 6612 ASCONA
 TEL +41 (0)91 792 30 37
 info@teatrosanmaterno.ch
 www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con

attore: Giuseppe Lanino
scena, regia e paesaggio sonoro: Luca Mazzone con Giuseppe Lanino
costumi sartoria: Teatro Libero
luci: Fiorenza Dado e Gabriele Circo
video: Pietro Vaglica, con la gentile collaborazione di Marta

Biografia

Luca Mazzone

Nasce a Palermo nel 1981, sin da giovanissimo intraprende gli studi musicali approfondendo lo studio del violino e del pianoforte, ai quali sin dalla tenera età affianca la passione per il Teatro e la Danza, assistendo a numerosi spettacoli durante il festival Incontro azione di Palermo, organizzato dal Teatro Libero di Palermo. Dopo aver conseguito la laurea vecchio ordinamento in violino, e la laurea in Filosofia con il massimo dei voti e la menzione, prosegue con la carriera musicale, conseguendo un master presso la Scuola di Musica di Fiesole, e prendendo parte all'Ogi, Orchestra giovanile italiana, svolgendo tournée italiane ed estere (Sudamerica 2004 con Gabriele Ferro e Salvatore Accardo). Agli inizi degli anni 2000, ha fondato gruppi di musica da camera con i quali ha preso parte ad iniziative sostenute da progetti europei per la diffusione della musica classica. Nel contempo, ha proseguito il perfezionamento violinistico alla scuola di studi superiore russa di Portogruaro, diretta da Pavel Vernikov. Nel 2005 stabilizza la sua collaborazione con il Teatro Libero come organizzatore e responsabile di produzione, per poi assumere il ruolo di responsabile delle relazioni esterne. Contemporaneamente fa esperienza durante il festival di Edimburgo, prendendo parte all'equipe organizzativa del Teatro Aurora Nova Venus del Fringe. Nello stesso anno è stato assistente alla regia per le produzioni del Teatro Libero. Sempre dal 2005 cura e programma la rassegna per giovani compagnie siciliane e italiane "Presente/futuro", che intende dare visibilità alle giovani compagnie di teatro e danza, rassegna che nel corso delle sue tredicesime edizioni si è trasformata in un festival internazionale, vantando diverse collaborazioni con partner europei, con l'obiettivo di promuovere la mobilità degli artisti. In qualità di programmatore, partecipa ogni anno a diverse vetrine e festival con particolare attenzione alla scena performativa. Dal 2009 ha avviato un percorso di creazione rivolto alla nuova drammaturgia europea, promuovendo progetti di traduzione delle più importanti drammaturgie europee contemporanee (Joel Pommerat, Lars Noren, Mike Bartlett, Caryl Churchill, etc), curandone la messinscena e parallelamente lavorando come drammaturgo e regista a progetti di rivisitazione dell'immaginario e della tradizione per l'infanzia e la gioventù, ponendosi però l'obiettivo di creare testi e spettacoli adatti a un pubblico di tutte l'età: (Pippi & Chef, Cenerentola, Pinocchio di Pommerat, Come Hansel e Gretel, Il Visconte dimezzato di Italo Calvino, Il lupo sentimentale), tutte drammaturgie originali. Inoltre, ha curato diverse pubblicazioni di drammaturgie contemporanee edite dalla casa editrice del Teatro Libero: Theatrum Mundi Edizioni. Segue diversi progetti didattici di approccio e alfabetizzazione al teatro presso le scuole, progetti PON e POR regionali, ponendosi l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni a un teatro d'arte contemporaneo.

Ricordiamo che ad ogni evento può partecipare un **numero limitato di spettatori** e che vengono adottate le misure imposte dalle autorità per contrastare la diffusione del COVID-19.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.